



COMUNE DI MEINA

Provincia di Novara

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 32

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di Settembre, alle ore 21:00, presso la SALA CONSILIARE, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Carica	Presente	Assente
BARBIERI FABRIZIO	SINDACO	X	
IOVINO ROBERTA	CONSIGLIERE	X	
ROMERIO OTTAVIO	CONSIGLIERE		X
FAGNANI GIOVANNI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
FERRARO CAMILLA	CONSIGLIERE	X	
ANSELMI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
COLOMBO ELENA	CONSIGLIERE	X	
FERRARESE ANDREA ETTORE	CONSIGLIERE	X	
CUMBO PAOLO	CONSIGLIERE	X	
ANEDDA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
BORRONI FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
Totale:		10	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa GIUSEPPINA CASTELLANO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. FABRIZIO BARBIERI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI – ANNO 2014

il Sindaco pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

La misura altamente impopolare che andiamo questa sera a proporre riguarda l'applicazione delle aliquote TASI di cui alla legge di Stabilità (27/12/2013 n. 147).

La nostra Amministrazione è chiamata ad assumere questo provvedimento con la piena consapevolezza di applicare una tassa sulle abitazioni principali, ma con la coscienza pulita di chi si è trovato a dover provvedere al pareggio di bilancio per colmare un disavanzo causato dai tagli nei trasferimenti che lo Stato avrebbe dovuto operare a favore del nostro Comune per sopperire alla mancata applicazione della tassa sulla prima casa (l'IMU).

In seguito all'approvazione del bilancio avvenuta nel Consiglio Comunale dello scorso 8 luglio, motivata fundamentalmente dalla necessità di poter operare, questa maggioranza non ha operato alcun incremento di spesa, ma ha già effettuato una prima variazione di bilancio finalizzata principalmente all'esecuzione di interventi urgenti nelle nostre scuole, a partire dalla scuola per l'infanzia per arrivare alla primaria ed alla secondaria.

I nostri scolari troveranno lunedì prossimo le pareti imbiancate, la rete Wi-fi potenziata in modo di consentire il collegamento in tutte le aule, che prima non c'era, i servizi igienici revisionati, il cortile di accesso davanti alla palestra in fase di restauro per l'eliminazione delle pericolose piastrelle danneggiate ed il rinforzo di una trave del tetto dell'ingresso delle scuole.

Le cifre di cui stiamo parlando ammontano a circa 22.000,00 euro, tutte ricavate come già detto da risparmi sulla spesa corrente.

Per chiarire fin da subito, l'avanzo di amministrazione derivante dal consuntivo 2013, non è utilizzabile ai fini delle uscite correnti, ma ad esso si può solo accedere solo per investimenti aventi motivazioni di episodi eccezionali. (art. 187 TUEL D.L. 267 del 18/09/2000).

Investimenti quindi, non spese, le quali devono essere affrontate solo con entrate correnti.

Un'eventuale inosservanza di questo aspetto normativo comporterebbe l'intervento sanzionatorio della Corte dei Conti nei confronti del Comune di Meina, con conseguenze gravissime per il futuro amministrativo.

Il rispetto della legge ci impone quindi di agire applicando gli unici strumenti che la stessa legge nazionale ci mette a disposizione per supplire ai tagli imposti dallo Stato.

Questi tagli hanno comportato un minore entrata pari a circa 162.000,00 euro e l'unico strumento messo a disposizione dello Stato ai Comuni per sopperire a questo disavanzo è l'applicazione della Tassa sui servizi indivisibili nella misura di un'aliquota determinata esclusivamente da quanto la legge impone per il raggiungimento del pareggio. L'applicazione dell'aliquota TASI al 2.5 per mille è indipendente dalla nostra volontà, come è dimostrato dalle simulazioni eseguite dai nostri funzionari utilizzando i software ministeriali.

L'applicazione della TASI consente l'introito di circa 188.000,00 euro pari a sopperire ai suddetti tagli introdotti dallo Stato ed all'ammacco causato dal mancato incasso di un anno di canone di locazione, previsto dal bilancio provvisorio della passata amministrazione, relativo all'aggiudicazione della conduzione dell'esercizio commerciale sito al lungolago Galli il cui contratto non è mai stato sottoscritto dall'aggiudicatario.

L'ammontare di tale canone annuo era stato inserito per 25.100,00 euro e noi ci siamo trovati costretti a nominare un avvocato per la definizione del contratto e per tentare il recupero di almeno una parte delle mensilità.

Invita quindi l'assessore Fagnani ad illustrare le modalità di applicazione della TASI:

“In questo consiglio viene proposta l'applicazione della Tasi (Tassa sui servizi indivisibili) che in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2014 avevamo potuto evitare.

Purtroppo in questi ultimi due mesi sono cadute le speranze che il governo non effettuasse tagli ai trasferimenti di fondi ai comuni e dopo le ultime pubblicazioni delle decisioni ministeriali sappiamo che il Comune di Meina riceverà 162.853 euro in meno rispetto alle previsioni.

Non avendo spazio di manovra sul fronte delle spese siamo costretti ad agire sulle entrate andando a stabilire una tassa che, date le disposizioni di legge nazionali, nel caso di Meina può essere applicata in questo momento solo sull'abitazione principale.

L'aliquota proposta è del 2,5 per mille e si applica su un imponibile determinato secondo le regole per il calcolo dell'Imu.

Sulle seconde case la Tasi non si può applicare in quanto sono già soggette ad un'aliquota Imu del 10,60 per mille, e le leggi dello Stato prevedono che la somma di Imu + Tasi non può superare il 10,60.

Il pagamento dovrà essere effettuato in autoliquidazione in due rate: la prima il 16/10 e la seconda il 16/12.

L'introito previsto è di 188.000 euro circa e servirà per finanziare determinate spese come indicato nella delibera sulla quale il Consiglio Comunale è chiamato a votare.”

Il Consigliere Cumbo ritiene che il Comune avrebbe potuto applicare un'aliquota inferiore considerato che il gettito dell'IMU sulla prima casa era inferiore rispetto alla previsione di entrata della TASI con l'aliquota proposta del 2,5 per mille;

Per evitare l'applicazione della TASI alla prima casa l'Amministrazione poteva scegliere di applicare lo 0,8 per cento agli altri immobili al fine di privilegiare le fasce deboli.

Il Sindaco illustra i dati relativi alle simulazioni di gettito con l'aliquota proposta e ai trasferimenti dello Stato e ricorda che lo sviluppo e l'incremento turistico si può avere anche con la scelta di non aggravare ulteriormente le seconde case.

Il Consigliere Cumbo a nome del gruppo “Impegno concreto per Meina Ghevio Silvera” presenta l'allegata dichiarazione di voto sulla proposta in discussione (All. A).

Il Consigliere Borroni riferisce che l'orientamento generale delle Amministrazioni comunali è di non far pagare la TASI o comunque di ridurre le spese per evitare ulteriori aggravii fiscali alle fasce deboli.

Il Sindaco ricorda che nella provincia di Novara la maggior parte dei Comuni applica la TASI e che il bilancio proposto dalla precedente Amministrazione impone l'applicazione della TASI pur condividendo l'opportunità di privilegiare le fasce più deboli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 dell'8 luglio 2014 ha approvato il regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale);
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 dell'8 luglio 2014 ha determinato le aliquote TASI per l'anno 2014;
- con Decreto in data 18/07/2014 del Ministero dell'Interno è stato differito al 30/09/2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014.

Vista la legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) con le modifiche recate dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 e la nota di lettura aggiornata del 1/9/2014 e pubblicata in data 3/9/2014 con la quale viene sottolineato che *“...pur in presenza della ulteriore proroga dei termini per la deliberazione dei bilanci, attualmente fissati al 30 settembre, la comunicazione al Mef delle delibere riguardanti le aliquote ed il regolamento della Tasi entro il termine del 10 settembre costituisce – per il solo anno 2014 – condizione essenziale per l'efficacia delle decisioni comunali in materia di Tasi”*.

Valutato che anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale a finanziamento della spesa corrente, il bilancio presenterebbe uno squilibrio e pertanto al fine di assicurare la copertura finanziaria della spesa corrente dei servizi indivisibili di cui all'art. 57 del regolamento IUC sopra richiamato.

Accertato, che in base alle simulazioni effettuate tramite il sistema messo a disposizione dal MEF in data 4/9/2014, si rende necessario applicare per l'anno 2014 le seguenti aliquote TASI:

- aliquota del 2,5 per mille solo per le abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui

alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobili ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2, lett. a) c) e d) del decreto legge 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;

- aliquota del 2 per mille unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

Ritenuto opportuno di non avvalersi della facoltà introdotta dal DL n. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI.

Dato atto che ai sensi dell'art. 50 del vigente regolamento IUC, nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessiva e il restante 90% è a carico del titolare del diritti reale.

Ritenuto stabilire il pagamento della TASI per l'anno 2014 in due rate scadenti la prima entro il 16 ottobre 2014 e la seconda entro il 16 dicembre 2014.

Considerato inoltre che l'art. 193, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, così come novellato dall'art. 1 comma 444 della Legge 228/2012, stabilisce che per ristabilire gli equilibri di bilancio, in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro il 30/09.

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Visto il Decreto L.gs. n.267/2000.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Presenti dieci consiglieri, astenuto un consigliere (F. Borroni), con sette voti favorevoli e due voti contrari (consiglieri P: Cumbo e A. Anedda) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- aliquota del 2,5 per mille solo per le abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobili ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2, lett. a) c) e d) del decreto legge 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;

- aliquota del 2 per mille unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

2. Di confermare che ai sensi dell'art. 50 del vigente regolamento IUC, nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessiva e il restante 90% è a carico del titolare del diritti reale.

3. Di non avvalersi della facoltà introdotta dal DL n. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI.

4. Di stabilire che il pagamento della TASI per l'anno 2014 dovrà essere effettuato in due rate scadenti la prima entro il 16 ottobre 2014 e la seconda entro il 16 dicembre 2014.

5. Di dare atto ai sensi del comma 2 dell'art.57 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale che il costo complessivo dei sevizi indivisibili ammonta ad euro 397.990,12 così distinto:

- a) Servizio di polizia locale euro 88.480,00;
- b) Servizi correlati alla viabilità e circolazione stradale euro 140.808,00;
- c) Servizio di illuminazione pubblica euro 85.750,00;
- d) Servizi di protezione civile euro 12.500,00;

e) Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente euro 70.452,12.

6. Di dare atto, altresì che ai sensi del comma 3 dell'art. 57, che la previsione di entrata ammonta ad euro 187.875,00 e che la percentuale dei costi dei servizi assicurata dalla TASI ammonta al 47,21%.

7. Di dare atto inoltre, di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 55 del regolamento IUC in merito all'applicazione di detrazioni d'imposta per le unità immobiliari adibite a prima abitazione e loro pertinenze, nonché quelle equiparate dalla regolamentazione IMU.

8. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2014.

9. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal combinato disposto dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n.2014 del 22/12/2011 e s.m.i.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con otto voti favorevoli e due voti contrari (Consiglieri P. Cumbo e A. Anedda) espressi in forma palese;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL PRESIDENTE
f.to FABRIZIO BARBIERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

[] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs.267/2000)

[] che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.267/2000

Meina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Meina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPINA CASTELLANO